Anno XLI. Sabato-Domenica 29-30 Settembre 1888 N. 227

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 28 Settembre

Altezza barometro a 0° media mm. 761,3
« e al mare « 763,3
Temperatura minima 14° 0 7 ant.
« massima 24° 9 « 3 pom.
« media 18° 8
Umidità relativa media 71.
Nebulosità media 5[10] sereno-nuvolo;
Vento; N debole.

Giorno 29 Settembre

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 761.2.
« termometro 18° 3.
« aspetto dell'atmosfera: sereno
« vento N debole.
Temperatura minima 13° 6 - ore 6 ant.

INDIPENDENZA ECONOMICA

Siamo politicamente liberi dalla soggezione straniera: siamolo anche economicamente.

È il principio che noi proclamammo appena si manifestarono le lotte commerciali tra la Francia e l'Italia.

E crediamo sia questo il compito della stampa che non deve illudere il paese spingendolo ad avventure pericolose, ma del pari non deve scoraggiarlo, per favorire interessi particolari della speculazione o semplicemente la depressione e l'energia dei meno ardimentosi, in una lotta che ci è imposta e nella quale accanto all'interesse si trova impegnata la dignità della nazione.

Lo scetticismo di questa parte della stampa italiana è smentito dalle prove che giustificano la nostra fede.

Ne abbiamo notate parecchie, raccogliendo le notizie che attestano il risveglio del commercio e delle industrie italiane, i disegni, gli studi, le iniziative dei cittadini, i provvedimenti del governo, i dati statistici che man mano denotano gli effetti di questo movimento.

Le cifre ci dicono che se la Francia ci ha chiuso le sue porte, i nostri prodotti ne hanno trovate altre aperte, e il nostro commercio acquista sempre più incremento altrove.

Se la nostra esportazione diminuisce in Francia, diminuisce anche l'esportazione della Francia in Italia, ma cresce quella che noi facevamo in Inghilterra, in Germania, in Svizzera e in altri paesi. Gli olii di oliva, per esempio, ci sono richiesti dall'Inghilterra che negli otto primi mesi di quest'anno ne prese centoventimila quintali, mentre in tutto l'anno scorso ne aveva acquistata la stessa quantità. I vini, il prodotto che più ha sofferto per la chiusura del mercato francese, hanno trovato ottime accoglienze; nella stessa Inghilterra, dove ne sono entrati in otto mesi 60,642 ettolitri, mentre in tutto l'anno passato non furono che 44,758 ettolitri; nella Svizzera, dove ne furono importati 200,363 ettolitri, di fronte a 165,253 ettolitri che rappresentano l'introduzione di tutto intero il 1887.

La Germania ha acquistato da noi 33,611 quintali di pelli crude, mentre in tutto il 1887 ne aveva presi 25,458 soltanto: 706 quintali di carta bianca, la quale in tutto l'anno 1887 entrò in Germania solamente nella quantità di 433 quintali. I nostri guanti di pelle sono preferiti dovunque. Lo stesso bestiame, colpito così duramente dai dazii proibitivi francesi, ha dato all'esportazione, in questi otto mesi, 15,846 capi bovini, cioè una quantità quasi uguale a quella che l'Italia esportò in tutto l'anno passato.

Potremmo moltiplicare gli esempi ma crediamo che questi allegati bastano a dimostrare che il nostro commercio può vivere e prosperare anche senza la Francia, che la rovina nostra predicata dai giornali francesi è un desiderio, non certamente pio, dei medesimi e insieme una delle infinite prove della ignoranza in cui vivono circa le condizioni degli altri paesi; bastano a rammentarci che la nostra indipendenza, la nostra prosperità economica è nelle nostre mani, se lottiamo con coraggio, con attività, con fede.

Da ogni parte si guarda con simpatia a questa nuova crociata italiana, e ci vengono esortazioni, ammonimenti e consigli, che son frutto di esperienza e di studi deficienti in Italia, poichè, appunto per mancanza dello sprone della necessità, i commercianti, gli industriali se ne stavano paghi ai vecchi e facili sbocchi, anche sapendo che il cercarne di nuovi avrebbe potuto accrescere i loro guadagni.

Oggi la necessità ci stimola a trar profitto di tutto: molti debbono sentirsi perfino sorpresi di scoprire in sè stessi un'abilità ed un'operosità che non sospettavano, e si comincia pure a sentire il pungolo dell'amor proprio e l'obbligo di non eludere l'aspettazione degli stranieri che incoraggiano i nostri sforzi.

Con ciò, non vogliamo lusingar nessuno, non sapremmo lusingar noi stessi, riconosciamo e dichiariamo che siamo ancora al principio di un cammino lungo, aspro e faticoso; ma a chi dispera possiamo rispondere con Galileo: eppur si muove! a chi, non disperando, trova che sarebbe tuttavia più comodo camminare per la strada già battuta, rassegnandoci a cedere alle pretensioni di uno straniero, rispondiamo che se gli italiani fossero stati di così facile contentatura, l'Italia non si sarebbe fatta.

Questa massa che si vorrebbe far credere, apata, fatalista, correva a suicidarsi piagnucolando ai primi urti, ai primi danni, è un popolo che ha coscienza di sè e fiducia nelle proprie forze.

Si move, si agita, si va agguerrendo; questo dicono i fatti, ed è un indizio più che sufficiente per la sicurezza della vittoria.

Il discorso del Papa

È un fatto meritevole di essere rilevato, questo: che il Vaticano, dopo che è stata decisa la visita dell'imperatore di Germania a Roma, ha addirittura perduto le staffe.

Leone XIII ha sempre goduto fama di Papa illuminato, abile e prudente; e parecchi atti del suo pontificato lo provarebbero.

Ma in pari tempo si direbbe che, o egli non sa resistere alla influenza degli intransigenti che lo circondano, ovvero di quando in quando la passione lo accieca e lo fa uscire dai gangheri.

Infatti, in questi ultimi tempi, parecchi documenti o usciti dalla sua penna o da lui inspirati, rivelano una estrema violenza non solo di linguaggio, ma anche di pensiero e di sentimento.

Ne abbiamo una prova evidente anche nel discorso che il Papa ha pronunciato giovedì al ricevimento dei pellegrini italiani.

Ne riferiamo i brani principali:

« Nessuno di voi, dilettissimi figli, ignora quante arti si tentino per falsare le idee del popolo italiano, intorno alle attuali condizioni del pontificato; con quali mezzi si cerchi di oscurare anche le più manifeste verità.

« Si dice, infatti, e si ripete al popolo, che al pontefice è lasciata, in Roma, la più ampia e piena libertà, e che v'è rispettata l'autorità sua e la sua persona.

« Ma tutto il mondo sa e vede a quale indegna, intollerabile condizione egli sia ridotto.

« In balìa del potere altrui, fatto segno ai dileggi del popolo, ludibrio della plebe!

« Si osa inoltre affermare che la rivendicazione del pontefice è dettata da spirito di ambizione, da cupidigia di mondana grandezza.

« Spostata e impicciolita così la questione, sperano costoro illudere più facilmente i semplici. Ma a qualcosa di ben più alto sono rivolte le nostre mire.

« In verità, in ciò appunto la causa della libertà, della indipendenza della chiesa, che ora agitasi. E voi figli carissimi, anche per l'altrui ammaestramento, non stancatevi di ripetere che la suprema autorità di cui, per divina disposizione, è rivestito il pontefice, per la sua natura stessa, non gli permette di sottostare a qualsiasi terrena potestà; e che per essere veramente libero e indipendente — almeno nel presente ordine di cose — il pontefice deve avere una reale sovranità.

« E questa sovranità a favore del papato fu, dalla stessa Provvidenza, per vie mirabili, preparata, costituita, e per lunghi secoli conservata, in mezzo alle più svariate e contrarie vicende, fino ai giorni nostri.

« Nessuna sovranità al mondo fu più legittima della pontificia nell'erezione, più alta e venerata nello scopo, più lunga nella durata.

« Quale meraviglioso disegno di Provvidenza apparve, sempre più specialmente su Roma, la quale, prescelta ad essere la sede perpetua del Vicario di Cristo, doveva offerire al Pontefice, in faccia al mondo, le più sicure ed evidenti condizioni di libertà! »

Il pontefice si scagliò poi contro la framassoneria, e continuò:

« Nessuno di voi, intanto, si lasci fuorviare, nè illudere. I nostri diritti così sacrosanti, poggiati sopra tanto solide fondamenta, sopravvissute a tante vicende, connessi ai più grandi interessi della civile società — possono essere per qualche tempo manomessi, violati, ma non mai oppressi o soffocati.

« Spesso fortunati eventi, favori o appoggi di potenti, sembrarono dar piena sicurezza e baldanza ai nemici; ma il corso delle cose umane sta sempre nelle mani della provvidenza di Dio. »

Prosegue sostenendo che il papato anzichè nemico dell'Italia desidera la sua tranquillità e la sua pace.

« Ma quale contegno — si domanda il papa — tiene l'Italia verso di noi? Rispondano, per tacere del passato, il nuovo codice penale che si discute e le nuove leggi di persecuzione che minacciansi, dirette sempre più ad inceppare la chiesa e ad allontanarne sempre più la salutare influenza nella scuola ed in ogni ordine civile della società ».

Noi preferiamo questo stato di aperta ostilità, a quello equivoco di sognate e ambigue conciliazioni che non potrebbero che recar danno all'Italia.

Ed è appunto questo contegno del Papa del Vaticano, sono questi discorsi iracondi e violenti, che in questo momento danno alla visita dell'imperatore Guglielmo II una importanza, un valore ed un significato che nessuno può disconoscere.

Noi non sappiamo nè pretendiamo di sapere che cosa prepari l'avvenire al Papato. Di una cosa sola siamo fermissimamente convinti: ed è che l'avvenire non potrà mai più significare un ritorno al passato, e nemmeno una sosta dell'Italia nello sviluppo delle sue libertà civili.

Telegrammi Stefani

I reali del Portogallo

Venezia 27. — I sovrani del Portogallo sono ripartiti alle ore 11.25 pom. per Monza.

Udienza e caccia

Vienna 27. — Kalnoky fu ricevuto dal re degli elleni in udienza di un'ora.

Il principe di Galles dopo una visita presso i sovrani di Romania si recherà in Transilvania alla caccia degli orsi col Kronprinz d'Austria.

Due lettere del conte di Parigi

Parigi 27. — Annunziasi per domattina la pubblicazione di due lettere del conte di Parigi dirette a Rocher e a Audiffred Pasquier.

Queste lettere sono in risposta ai discorsi recentemente pronunciati da Bocher alla riunione elettorale di Pontlecque e da Audiffred al banchetto all'« Hôtel Continental » nell'anniversario della nascita del nipote di Luigi Filippo.

Il Conte di Parigi approva i consigli d'unione dati dai due oratori al partito conservatore. Insiste sulla necessità di questa unione che secondo lui trionferà facilmente mercè le divisioni degli avversari. Il conte di Parigi mostra di avere molta fiducia nell'avvenire.

La squadra italiana

Reggio Calabria 28. — La squadra italiana è passata alle ore 8 per questo stretto.

La guerra degli inglesi nel Tibet

Londra 28. — Il governo è ufficialmente informato che il 25 corrente il colonnello Graham inseguì senza opposizione i tibetani fino a Rinchingang. Il nemico è assai demoralizzato. Gli furono presi parecchi cannoni. Le truppe inglesi ritornano a Guathong.

La guerra al Zanzibar

Londra 28. — Il *Times* ha da Zanzibar: gli insorti di Pangani ricusarono di lasciar passare la spedizione incaricata di soccorrere Megila però informarono il colonnello Smith che garantirebbero la sicurezza dei missionari. L'ammiraglio inglese recasi a Kelwa lunedì.

La rivolta alle isole di Samoa

Londra 28. — Ulteriori informazioni dicono che le truppe di Tamasese rifugiaronsi sul territorio neutro occupato dai tedeschi. Esse furono condotte al fuoco da Branders vice console di Germania.

Sidney 28. — Le ultime notizie dell'insurrezione di Samoa dicono che nella battaglia del 12 corrente, dopo parecchie ore di vivo combattimento, i partigiani di Tamasese furono interamente sconfitti dai partigiani di Malietoa, che quindi occu-

parono Apia proclamando il Re Mataafa. Il capitano del vapore *Vindese* fu ucciso da un colpo di fucile mentre tentava di arrivare al consolato inglese. Nessun altro straniero fu colpito. Le navi tedesche e americane mantennero la neutralità durante il combattimento.

La nuova sessione legislativa in Francia

Parigi 28. — Il consiglio dei ministri di stamane fissò la convocazione delle Camere per il 15 ottobre.

Krantz dichiarò che è risoluto di rifiutare ogni nuova riduzione al bilancio della marina.

Viette assicurò che la raccolta dei grani in Francia nel 1888 giunse a 96 milioni di ettolitri, invece la media annua è di 108 milioni.

Il consiglio cominciò l' esame della questione di sapere se bisogna presentare al principio della sessione il progetto di revisione della costituzione.

Nessuna decisione fu ancora presa.

Moti rivoluzionari in Ispagna

San Sebastiano 28. — Alcuni militari furono arrestati a Saragozza, a Siviglia, ed a Valenza.

Le notizie allarmanti sparse nel pubblico circa la propaganda rivoluzionaria nelle caserme sembrano esagerate.

Tuttavia il governo esercita una sorveglianza attivissima.

Diario di Federico III

Berlino 27. — Nel rapporto circa il diario di Federico, Bismark dice: Il Kronprinz non partecipò nel 1870 ai negoziati politici. Io non era autorizzato dal Re a parlare col Kronprinz sulle questioni interne della nostra politica, perchè il Re temeva le indiscrezioni alla Corte inglese e il pregiudizio dei nostri rapporti con gli alleati tedeschi.

Sembra che le annotazioni giornaliere o i complementi posteriori vengono da qualcuno di coloro che avvicinarono il Kronprinz. Specialmente è erronea la viva discussione sull' avvenire della Germania si sia impegnata a Versailles. Questa conversazione tennesi già il 3 settembre a Douchiry.

L' asserzione del giornale che il Kronprinz voleva impiegare la forza contro i nostri alleati e rompere i trattati, è una calunnia.

L' asserzione del diario riguardo al mio parere nella questione del ristabilimento interno nel 1866 è ugualmente inesatta. Il Kronprinz sapeva che questo ristabilimento era impossibile nel 1866.

Don Carlos

Madrid 28. — In occasione della comparsa del suo nuovo organo il *Correo Español* Don Carlos emanò un manifesto.

Per la prima volta il pretendente si mostrerebbe disposto a separare la sua causa da quella dell' ultramontanismo. Nega di aver mai nutrito alcun progetto di riconciliazione col ramo alfonsista.

Tuttavia non turberà la tranquillità della Spagna, finchè questa non reclamerà il suo intervento.

Principi e sovrani in viaggio

Vienna 27 — Kalnoky fu ricevuto dal Re degli Elleni in udienza di un' ora.

Stuttgart 28 — L' imperatore è arrivato. Fu ricevuto alla stazione dal Re e da tutti i principi. L'imperatore ed il Re recaronsi al palazzo fra l' illuminazione fantastica e l' entusiasmo della popolazione.

Pietroburgo 28 — Lo czar, la czarina ed il granduca ereditario sono partiti per il Caucaso.

Bruxelles 28 — Il principe Vittorio è partito per Torino.

Suakim minacciata

Suakim 27 — La scorsa notte favoriti dalla oscurità i ribelli occuparono una nuova posizione a 500 metri alla destra del forte proteggente le sorgenti d'acque e vi si trincierarono malgrado il violento fuoco dei forti e dello stazionario *Gaunet*.

Cairo 28 — Il generale Greinfell è arrivato proveniente dall'Inghilterra. Contrariamente a ciò che si decise dapprincipio non andrà pel momento a Suakim, non essendo necessaria la sua presenza.

Processo Ghiani Mameli

Genova 27. — Nell' odierna seduta si udì il teste Costa Efisio che fece una deposizione assai grave confermando le accuse di altri impiegati. Disse che la Cassa Sconti e Sete di Torino figurava debitrice ed era invece creditrice. Conferma la doppia emissione delle Cartelle fondiarie che non erano abbruciate.

Continuano le trattative per la vertenza Pellegrini Fara; ma si comincia a temere che la cosa non si possa accomodare.

Dispacci particolari

Roma 28.

Boselli è arrivato a mezzogiorno da Cumiana.

— E' inesatta la notizia data dal *Don Chisciotte* che il deputato Serena abbia ad essere nominato prefetto di Siracusa. Gli amici di Serena la smentiscono assolutamente.

— Sebbene si mantenga il segreto, si assicura che alcuni punti della legge sulla riforma comunale e provinciale trovano opposizione nella Commissione del Senato.

— Durante le feste per l' Imperatore di Germania, i Duchi e le Duchesse d'Aosta e di Genova alloggieranno alla Consulta.

— Secondo il *Diritto* sorsero gravissime difficoltà tra il Governo prussiano ed il Vaticano, intorno alle trattative per la visita dell'Imperatore. Al Vaticano si pretenderebbe che la visita si facesse in modo che assumesse uno spiccato carattere politico. La Corte tedesca rifiuta di acconsentire alle pretese del Vaticano il quale insiste per certe modalità, rifiutate dallo stesso Imperatore.

Il ministro Zanardelli s' occuperà dell' usura

Avendo l' avv. Francesco Andreani di Perugia inviato all'on. Zanardelli — ministro di grazia e giustizia — un suo libro sulla questione dell' usura, Zanardelli gli rispose con una lettera in cui dice:

« Roma 19 settembre 1888

« *Egregio signore*

. . . .

« Io già nell'apparecchiare il progetto di Codice Penale avevo riflesso se introdurvi sanzioni contro l'usura dei casi di maggior gravità e maggior danno.

« Ma fatta astrazione dalla questione intrinseca, me ne aveva trattenuto il convincimento che sarei stato difficilmente seguito su questa via; e i voti della Commissione della Camera in ciò che concerne l'insolvenza dolosa, l'appropriazione indebita, lo spergiuro, il falso documento mi manifestarono che male non mi opponeva.

« Tuttavia, letto il suo libro, io richiamerò sulla questione l'attenzione dei Relatori della Commissione senatoria. A tale scopo anzi ho ordinato l' acquisto di alcune copie del suo volume.

Suo Dev.mo

G. Zanardelli

LA PRINCIPESSA LETIZIA

che ringrazia le sigg. francesi

Ecco la lettera che S. A. R. la duchessa d' Aosta ha diretto alla duchessa di Mouchy presidentessa del Comitato delle Dame francesi, che le hanno offerto un dono nell' occasione delle sue nozze col Duca d' Aosta:

« Madama — Ho ricevuto testè il signor de La Béloyère il quale m' ha fatto omaggio del regalo e degli augurii delle dame francesi: e io sono doppiamente lieta di aver ricevuto un francese e nello stesso un rappresentante di tante persone devote all' impero.

Vivamente commossa quindi dalle prove di simpatia con cui le signore francesi vollero salutare il mio matrimonio, vi prego di volere essere voi verso esse l' interprete della mia riconoscenza.

Credetemi pure, cara cugina, vostra aff.ma « *Laetitia* ».

IL DIARIO DI FEDERICO III.

sequestrato

Telegrafano alla *Lombardia* da Berlino: Oggi fu sequestrata la *Deutsche Rundschau*, contenente il seguito del famoso diario di Federico III, trovato nella villa Livio.

Il diario non si potrà continuare a pubblicare.

L' ispiratore della *Deutsche Rundschau* era il professore Enrico Geffken, un senatore amburghese noto anti bismarkiano.

COSE SCOLASTICHE

Si è radunata la giunta del Consiglio superiore d' istruzione per esaminare la proposta di esperimento delle borse di studio all' estero e le domande di abilitazione all' insegnamento.

Si studia nuovamente il progetto per una riforma delle Università.

IL VIAGGIO DELL' IMPERATORE

e la stampa tedesca

I giornali tedeschi si occupano del viaggio dell' Imperatore e convengono generalmente che sebbene si tratti di visite di cortesia, il viaggio ha importanza tanto per le relazioni tra la Prussia e gli Stati confederati, quanto per la politica estera della Germania ed in generale per la situazione europea.

Parlando della gita a Vienna e a Roma la *Koelnische Zeitung* scrive:

« D' altra parte è certo che il viaggio dell'Imperatore a Vienna ed a Roma contribuirà a stringere vieppiù tra loro i popoli degli Stati centrali ed i loro Sovrani.

In connessione coll' incontro di Peterhof il viaggio dell'imperatore alle Corti alleate, accentua recisamente e solennemente il carattere pacifico della politica tedesca delle alleanze.

Noi viviamo in un' epoca della politica nazionale; le singole nazionalità tendono ad aggrupparsi, ma in compenso sono più propense a riconoscere realmente i loro rispettivi possedimenti ed a rispettarsi fra loro.

Per noi sarebbe un' atto di barbarie ed un delitto contro la civiltà e i sentimenti più santi, dilaniare una nazione piena di vita che ha ottenuta la unità, strappandole dal corpo il cuore che le dà la vita — la capitale.

Perciò l'agitazione clericale nutrita artificialmente contro lo Stato nazionale italiano è ributtante per ogni uomo che ha sentimenti moderni, ed ogni patriotta tedesco.

Di fronte ad un' agitazione altrettanto indegna quanto superficiale, sarebbe stato un atto di grave debolezza se l' imperatore tedesco, per compiacere i guelfo ultramontani, avesse evitato Roma: imperocchè coll'istessa parola d'ordine con cui fa tanto chiasso per la restaurazione dello Stato della Chiesa si potrebbe domani tentare di far risorgere dal grande cimitero della storia anche un Hannover od un Liechtenstein qualunque.

Noi saremo grati al nostro imperatore se da una parte saprà risparmiare le suscettibilità del Papa e, d'altra tener conto del sentimento nazionale del popolo italiano. Con ciò l'imperatore avrà reso un servizio alla pace mondiale. Però i clericali dovranno cercare di motivare la loro tesi barocca che si rende un gran servigio alla triplice alleanza costringendo l'Italia a decapitarsi — con argomenti migliori di quelli adoperati dal signor Windthorst a Friburgo. »

La *National Zeitung* scrive sul viaggio dell'imperatore: « Colle visite del Sovrano all' interno ed all'estero la grande Lega pacifica otterrà una solenne sanzione e l' accoglienza che il nostro Imperatore avrà dai regnanti e dai popoli, dimostrerà quanto profondo sieno le radici dell' alleanza pacifica negli Stati interessati.

Se il viaggio dell' Imperatore a Vienna ed a Roma ha carattere diverso da quello a Peterhof, esso si può riguardare in certo modo come una continuazione di questo. Imperocchè nella triplice alleanza la pace è il fattore essenziale, e quella che la determina attrae nell'orbita di quest'idea tutti i popoli di Europa; ecco il grande compito cui si è dedicata la Germania e più di tutti l'uomo di Stato che ne dirige le sorti. »

I FATTI DEL GIORNO

L' industria dei fiammiferi — Una squadra di operai appartenenti alla fabbrica di fiammiferi Abbona e Romagna di Moncalieri guidati dallo stesso Romagna, partirono per Opocto allo scopo di un grande impianto di fiammiferi.

Essi recano seco macchine tutte costrutte in Italia.

✱

Una frana - Due operai morti - Un soldato ucciso da un cavallo — Ieri cadde una grossa frana lungo la ferrovia in costruzione Verona-Caprino. Due operai furono sorpresi nella fuga e sepolti sotto la terra. Furono estratti cadaveri.

A Rossato un soldato d' artiglieria mentre governava un cavallo ricevette un violento calcio nello stomaco e cadde a terra morto.

✱

Un amante che decapita la sua fidanzata — Rimediani Celestina, d' anni 20, di Monte San Giovanni a Rieti, era fidanzata ad un tal D' Ippolito Zefferino, pure di Monte San Giovanni.

Giorni or sono, Zefferino abbandonò la ragazza senza una ragione al mondo.

La poveretta si struggeva in lagrime.

L' altra mattina si recò ad attingere acqua in un fosso poco distante dalla sua casa. Erano le 6 ant.

Giunta in un certo punto, si vide dinanzi il suo amante che, armato di una grossa ronca, si avventò su di essa, e senza proferir parola le recise quasi la testa con un colpo terribile.

Coloro che accorsero sul luogo del delitto, si trovarono di fronte a uno spettacolo raccapricciante.

Il corpo della ragazza giaceva in una pozza di sangue, e la testa pendeva dal busto, sol tenuta da qualche brandello di carne.

D' Ippoliti si consegnò alle autorità.

✱

Notizie di Correnti — Si ha da Meina che l' on. Correnti migliora lentamente.

Alcuni vorrebbero trasportarlo a Roma, altri s' oppongono, temendo che il viaggio possa riuscirgli fatale.

✱

L' arcivescovo di Milano, mons. Calabiana, fu colpito da uno dei suoi soliti disturbi di cuore e i medici sono molto impensieriti per le sue attuali condizioni di salute.

✱

I funerali — I funerali degli assassinati di Artena furono commoventissimi.

Gli ufficiali e la truppa portavano il feretro del povero Campi. Nel corteo notavasi il principe Borghese. Furono pronunciati vari discorsi.

L' autorità di P. S. fa molti sforzi per arrestare i briganti di Artena; furono arrestati 11 individui.

✱

Nato nel treno — Si ha da Genova che una emigrante, certa Libera Zanettici, proveniente dalla provincia di Rovigo, nel treno partorì un maschiotto che venne inscritto a quello stato civile.

Preghiamo vivamente quegli associati i quali hanno conti da regolare coll'Amministrazione a volerlo fare colla massima sollecitudine.

CRONACA

Sunto annunzi legali del 28 Settem.
— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 10 Ottobre ai prezzi di prima delibera per cui vennero venduti in 11 lotti i beni di Castaldini Dott. Felice di Cento ad istanza della Cassa di Risparmio di quella città.

— Nomina del Rag. Giuseppe Dosi a curatore definitivo del fallimento C. Mantovani.

— Presso la Pretura di Bondeno, il 16 Ottobre si procederà, istante quell' Esattoria e in pregiudizio Ghirelli Guglielmo, alla vendita di una casa posta in Scortichino.

— Decreto Prefettizio che liquida ed assegna alcune indennità, in causa di espropriazione ed occupazione di terreni occorsi per la costruzione del tronco ferroviario Ferrara-Argenta.

Beneficenza — La signora Rosina Pisa ved.ª Vitali nella ricorrenza dell' anniversario della morte di suo marito il cav. Isaia Vitali, ci ha trasmesso 200 lire da essere così erogate:

L. 100 ai poveri dell' Università israelitica;

L. 100 da dividersi in parti uguali fra gli Asili Infantili;

Codeste somme le teniamo a disposizione delle suddette Istituzioni, a nome delle quali antecipiamo alla costante benefattrice i più sentiti ringraziamenti.

Vendita di Muli — Il giorno 8 Ottobre alle ore 8 antimeridiane sulla piazza del Mercato dei cavalli in Ferrara saranno venduti al pubblico incanto 20 muli appartenenti al 2° Regg. Artiglieria.

Essi vengono venduti *per riduzione di forza*, non perchè i quadrupedi presentino diffetti d' inabilità al servizio. I prezzi d' asta dei singoli animali, variano da 80 a 120 lire per capo.

Nei pressi di Porta Reno — Qualche radicale provvedimento si richiede contro le prodezze dei malvagi e dei ladruncoli che fanno teatro delle loro gesta la Porta Reno rubacchiando uva e ortaglie, lanciando pietre e facendo la casa del diavolo.

Qualche visitina nelle prime ore del mattino la vanno facendo le guardie Municipali e di P.ª S.ª ma appena partite, i monelli si raggruppano di nuovo e siamo daccapo, mentre impiegati e guardie daziarie hanno troppo da fare ad attendere alle operazioni daziarie.

Si tratta di abusi e ladroncini troppo inveterati e sempre inutilmente lamentati. E senza una sorveglianza attiva e continua, e una qualche buona lezione ai più audaci e i più provetti, sarà vano sperare la cessazione di tali sconci che tanto danneggiano la proprietà non meno che la moralità e il prestigio delle leggi.

Ribassi ferroviari — Le Società delle ferrovie Mediterranea ed Adriatica accordano una riduzione, fino al 50 0[0], sui viaggi in ferrovia, in occasione delle feste di Roma e Napoli per la venuta di Guglielmo II.

Questa riduzione sarà progressiva: i viaggi di percorrenza maggiori di 400 chilometri godranno il massimo della riduzione del 50 0[0].

— Il congresso della Società Italiana di Medicina Interna, non si inaugurerà più il 15, sibbene il 20 Ottobre e durerà fino al 23 Ottobre.

I ribassi sulle Ferrovie del Mediterraneo ed Adriatico furono concessi a cominciare dal 6 Ottobre e durano fino al 25.

I ribassi concessi sono:

fino a 100 kilometri 30 per 0[0]
da 101 a 200 » 35 » 0[0]
» 201 » 300 » 40 » 0[0]
» 301 » 400 » 45 » 0[0]
» 401 ed oltre 50 » 0[0]

Per la Navigazione, il 30 0[0] vitto escluso.

Per le iscrizioni rivolgersi, inviando L. 10 al prof. Eugenio Rosselli in Roma via Venti Settembre 43, od al prof. Edoardo Maragliano in Genova via Galata n. 39.

I soscrittori riceveranno a volta di corriere le carte per fruire dei ribassi.

Comitato promotore per costruzione di case operaie — Presso la Direzione del giornale la *Rivista*, Via Giovecca N. 61 e presso la Direzione del nostro giornale, Via Borgo Leoni N. 24 sono depositati i bollettari per le riscossioni del decimo delle azioni assunte da ciascun aderente.

Coloro fra i sottoscrittori che vorranno fare presso noi il loro versamento, preghiamo di farlo entro il prossimo mese d' Ottobre acciò si possa legalmente dichiarare costituita la Società.

A pubblica norma — Per gli effetti del Capo 12 del vigente Regolamento di Polizia Municipale il Sindaco di Ferrara fa noto essergli stata presentata domanda di attivazione deposito petrolio di 3 grado in Corso Porta Reno n. 1, 3.

Scuola femminile tecnico-commerciale — Le iscrizioni per questo Istituto diretto dalla signora Maestra Teresa Bonini Antolini sono state prorogate di qualche giorno ancora, e ciò per assecondare il favorevole accoglimento che l' Istituzione di questa Scuola, sulla quale intrattenemmo già i lettori, ha trovato presso non poche famiglie.

Dal diario della questura — E' stato arrestato V. D. perchè colpito da mandato di cattura per furto qualificato.

— Fu pure tradotto in *domo petri* R. G. siccome imputato di complicità nel furto di alcune sedie, ai danni del caffettiere Totti Callisto.

— In Francolino ignoti mediante rottura penetrarono nella casa di Bonetti Giovanni rubandovi canepa per L. 140.

— In Voghiera ignoti dal pollaio aperto di Mascellani Luigi rubarono pollame per L. 22.

Teatro Tosi-Borghi — Questa sera ha luogo la beneficiata della simpatica signorina Teresita Mauri. Si rappresenta *Frine* di Castelvecchio, che sarà preceduta da *Una premessa al pubblico*, versi Martelliani scritti per la egregia seratante. Darà termine al trattenimento la brillantissima farsa *Patineau*.

La signorina Mauri gode troppo la simpatia del nostro pubblico, perchè si spendano parole a farle *soffietti;* si può esser sicuri di un bellissimo teatro.

La recita è fuori d' abbonamento. E a proposito d' abbonamento, sappiamo che un nuovo ne verrà aperto, trattenendosi la compagnia Calamai fra noi un' altra quindicina di giorni; nei quali saranno rappresentate alcune produzioni nuove, come si annunzierà tra breve.

Banda Comunale — Programma da eseguirsi domani sera alle **7** pomer. nei pubblici giardini.

1. Marcia
2. Mercadante — Sinfonia sopra motivi Belliniani.
3. Rossini — Ballabile (Passo a sei) nell' opera *Guglielmo Tell*.
4. Rossini — Quartetto e Finale terzo nell' opera *Mosè*.
5. Wagner — Preludio, Coro e Duettino atto terzo nell' opera *Lohengrin*.
6. Mantelli — *Rimembranze di Ferrara*. Walzer.

Per finire

Osservando i preparativi di Roma per la venuta dell' Imperatore e le bandiere sorelle intrecciate italo germaniche:

— Una volta l' Italia aveva i fratelli Bandiera: adesso ha.... le bandiere sorelle.

Stato Civile

Bollettino del giorno 27 Settembre 1888.

Nascite — Maschi 0 Femmine 2 Tot. 2.
Nati-Morti N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Minori agli anni uno N. 0

PUBBLICAZIONI

Delle opere che abbiamo già annunciate come promesse per il corrente anno dall' editore Ulrico Hoepli di Milano, sono ora uscite le seguenti:

Del Corso di diritto commerciale del *Vidari* venne fuori il primo volume della 3ª edizione, interamente rifatta dall'autore: tratta dei commercianti in generale, di alcune persone collettive in particolare, fuori le società commerciali (L. 12). Auguriamo che anche a questa edizione non manchi l'esito fortunato delle precedenti.

Il figlio del chiaro prof. Cossa — dott. Emilio — ha scritto Concetto e forme dell' impresa industriale: è un saggio di studi economici che traccia il carattere delle varie associazioni anche nel campo cooperativo. (L. 2)

Corpus scriptorum ecclesiasticorum latinorum è il titolo di una importante collezione dei testi latini dei Padri della Chiesa. La prima serie sarà completa in 15 volumi: il primo della seconda serie, ora uscito, contiene la prima parte dei Poetae christiani minores. (L. 20).

Prose e Poesie scelte di *Carlo Tenca*, edizione postuma, trascelta e ordinata dal senatore Massarani — opera di peculiare interesse per gli studii letterari, la quale s'accompagna egregiamente col precedente lavoro, pure del Massarani. (L. 10). — Carlo Tenca e il pensiero civile del suo tempo, pubblicato l'anno scorso dallo stesso editore Hoepli, e accolto con molto favore dagli studiosi. (L. 5).

Si è pure iniziata la collezione delle Commedie scelte del Molière, con Les précieuses ridicules un volumetto elegante con note storiche e filologiche del prof. Dupin, di cui ci siamo già intrattenuti. (L. 1).

Dei notissimi *Manuali Hoepli* sono usciti: per la *serie pratica*: Animali da cortile, del *Bonizzi* professore al R. Liceo di Modena. (L. 2); per la *serie scientifica*: la Geometria analitica dell' Aschieri, (L. 1,50), e la 2ª edizione dell' Algebra del *Pincherle* e dell' Antropologia del *Canestrini*, che l'ha notevolmente accresciuta. (L. 1.50).

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

Milano-Roma — EDOARDO SONZOGNO — Editore.

Cent. 10 | A partire dal 4 Ottobre 1888 | 10 Cent.

LA COMMEDIA UMANA

Uscirà in Roma due volte alla settimana

IL GIOVEDÌ E LA DOMENICA

in puntata di 32 pagine in elegante edizione, con copertina e con vignette intercalate nel testo

OGNI PUNTATA di 32 pagine di testo con copertina in tutta Italia *Cent. 10*

OGNI PUNTATA di 32 pagine di testo con copertina in tutta Italia *Cent. 10*

Colla puntata del 4 Ottobre imprenderà la pubblicazione dell'interessantissimo romanzo di **Pietro Ninous:**

IL SEGRETO DEL PAZZO

ABBONAMENTO TRIMESTRALE DI SAGGIO
dal 4 Ottobre a tutto dicembre 1888:

Franco di porto in tutto il Regno . . . . L. 2 50
Unione postale . . . . » 3 80

Una puntata separata, nel Regno, Cent. 10.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Amministrazione della COMMEDIA UMANA in Roma, Via Piè di Marmo, 37-38.

100 BIGLIETTI DA VISITA a Lire 1,25 PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell 'Olio Crudo di **Fegato** di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. **SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli* - *Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

COLLEGIO-CONVITTO COMUNALE DI ESTE (Padova)

L'Istituto ha sede in un vasto, saluberrimo ed elegante fabbricato comunale, provveduto di ampi cortili, palestra di ginnastica e sala di scherma.

Gl' insegnamenti impartiti ai Convittori sono:

a) delle scuole elementari **ai soli Convittori nell'interno dell'Istituto** — (Retta L. 500).

b) delle scuole ginnasiali e tecniche pareggiate alle governative per tutti gli effetti di legge, annesse al Collegio Convitto e comuni cogli alunni esterni — (Retta L. 500).

c) dei **tre corsi speciali di ammissione alla R. scuola militare di fanteria e cavalleria ed alla R. accademia militare** di conformità ai programmi stabiliti dal Ministero della Guerra. — (Retta 1° corso L. 600 — 2° corso L. 650 — 3° corso L. 720).

A richiesta il Rettore conte Luigi Fresia di Castino capitano di cavalleria spedisce il programma.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inolt e le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. - Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

ANNO CLXX **OSIMO** ANNO CLXX

Collegio Convitto Campana

Il PRIMO OTTOBRE si riaprono le scuole di questo antico e rinomato ISTITUTO. Gli studi vi continuano a esser coltivati con profitto, come ne fanno sempre fede gli eccellenti risultati degli esami e la bella relazione degli Ispettori governativi, che visitarono dette scuole il passato Giugno.

Educazione informata allo spirito di famiglia.

Scuole elementari, tecniche, ginnasiali, liceali, pareggiate alle governative. — Scuole libere di musica, scherma, lingue straniere.

Posizione ottima in collina; locali comodi e salubri; Villeggiatura e bagni. — Vitto scelto e abbondante. — Retta annue L. 600. — Per più fratelli si concede qualche ribasso.

M. 008 G.

Pel programma rivolgersi al Direttore Cav. L. Montanari

Istituto Convitto Nazionale

Via S. Antonino, Palazzo Sermolli — Firenze

UNICO IN ITALIA
Premiato dal Ministero

Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale e preparatorio ai Collegi e Scuole militari. — **Scuola completa di Commercio.**

Per i programmi rivolgersi all' Ufficio di Direzione.

NUOVA SCOPERTA

Per ricevere franco un paio d' orecchini, Diamanti Magnin, imitazione senza precedenti, montati solidamente in oro su argento controllato, spedire **L. 5 A. BERTANI**, 2 *Via Case Rotte*, **Milano**. — La casa domanda seri agenti, vendita facile

DEPOSITO DI PIANOFORTI
presso CAMILLO GROSSI
IN FERRARA
Via Palestro, Palazzo conte Masi
Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.

ARGENTERIA CHRISTOFLE

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878 — Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata — **GRAN PREMIO** — ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878 — Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata

IL SOLO FABBRICANTE
dell'Argenteria Christofle
È LA CASA CHRISTOFLE E C.IE DI PARIGI

LA MARCA DI FABBRICA

CHRISTOFLE

POSATE CHRISTOFLE

ARGENTATE SU METALLO BIANCO

Tutti gli oggetti dell' Argenteria Christofle devono portare la di contro marca di fabbrica ed il nome CHRISTOFLE per esteso.

CHRISTOFLE & C.ie a Parigi.

PILLOLE di BLANCARD

ALL'
IODURO di FERRO INALTERABILE

NEW-YORK 1853 — *Approvate dall' Accademia di Medicina di Parigi. Adottate dal Formolario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.* — PARIS 1855

Partecipando delle proprietà dell' **Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così moltiplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, ingorghi, umori freddi*, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (*colori pallidi*), **Leucorrea** (*fiuori bianchi*), **Amenorrea** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi, Sifilide costituzionale**, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard**, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants.*

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI